

ATTIVITÀ DIDATTICA

a cura di: Lina Bencivenga e Simonetta Rinaldi

# Il Treno della frutta

Quaderno  
di .....



## Intervista all'autrice: Cristina Ansuini

---

**Da bambina ti piaceva di più leggere le filastrocche o recitarle a memoria?**

Un po' tutte e due le cose, ma forse il ricordo è più legato alla recitazione giocosa.

**Alcune filastrocche del libro hanno come argomento le feste tradizionali: Carnevale, Pasqua, la Befana. Che legame c'è per te tra le feste e le filastrocche?**

Per me c'è un grosso legame! Dicevo prima che in casa mia c'era sempre questo linguaggio poetico in giro e per ogni occasione importante o ricorrenza veniva scritta una poesia o una filastrocca: ricordo mio padre che si appuntava gli elementi salienti dell'occasione e poi ci costruiva intorno la poesia.

**Dopo che hai scritto una filastrocca, a chi la fai ascoltare?**

Prima di tutto a mio marito, poi ai miei due gemelli di otto anni, quindi ai miei alunni.

**Di questa raccolta quale filastrocca ti è più cara, perché?**

Quella più cara, forse perché mi è uscita di getto, portandosi dietro una gran parte di me, è "La casa delle parole". Ci sono molto legata anche perché la mandai via e-mail a Roberto Piumini e lui mi rispose, facendomi un mucchio di complimenti! Tra l'altro, in quell'occasione, mi diede anche dei consigli preziosi, che ho tentato di mettere in pratica.

**Quali sono le tue fonti d'ispirazione?**

Seguo molto l'istinto: se una persona, un evento, una storia mi colpiscono ci scrivo subito un pezzo, come per fermare quella cosa, per non farmela scivolare via.

## Intervista all'illustratrice: Cristiana Cerretti

---

**Perché nell'illustrazione di pagina 30 il treno della frutta porta delle persone invece che frutta?**

Sono i protagonisti del libro che si affacciano dal treno della frutta... la filastrocca dà il titolo al libro e mi piaceva che nel disegno ci fosse una specie di riassunto delle filastrocche che mi avevano colpito di più.

**Ti piace di più disegnare persone, animali o paesaggi?**

Senza ombra di dubbio animali, sono i miei "amici" preferiti, ho tre gatti e tre cani...!

**Nelle tue illustrazioni spesso le cose e le persone volano libere nella pagina. Cosa significa per te?**

E' la mia caratteristica principale, ce l'ho da sempre. Mi piace pensare che nel foglio non ci siano limiti spaziali, oltre che temporali. E le figure devono eseguire una specie di danza sospesa a mezzaria, diventando leggere e riempiendo il foglio in maniera armoniosa.

**Nelle illustrazioni di questo libro disegni gli occhi in due modi: o lunghi e distanti oppure perfettamente tondi con la pupilla nel centro. Corrispondono a due tipi che hai in mente?**

E' sempre stato un dilemma per me disegnare gli occhi, come spesso accade per le mani e i piedi (per diversi illustratori) ho cambiato spesso il modo di disegnarli, dipende sempre dal racconto che ho davanti, per le filastrocche che sono spesso ironiche uso gli occhi allungati, quando c'è un po' di mistero nello sguardo del personaggio uso gli occhi tondi.

**Ai bambini capita a volte disegnando un volto, di non mettere il naso per paura di rovinare tutta la bellezza. Hai consigli per i piccoli disegnatori?**

Di non aver mai paura dei nasi brutti, anzi, è proprio da questi che nascono spesso delle storie... ogni viso ha il suo naso senza il quale non sarebbe viso!

## Volta la carta

Volta la carta è quasi una formula magica che fa funzionare le filastrocche. Nel libro a pagina 8 trovi

### Volta la carta di Pasqua

I versi sono in rima baciata, che vuol dire che il primo fa rima con il secondo; il terzo con il quarto, ecc...

Viene il giorno poi viene la sera  
Volta la carta ed è primavera

Il verso che segue volta la carta ripete l'ultima parola del verso precedente.

E' primavera di pace e colori  
Volta la carta e trovi i fiori

Ti proponiamo due giochi con Volta la carta

1 - Prendi in prestito la musicalità di questa filastrocca e inventa altri versi con un tema. Per iniziare puoi prendere i versi della filastrocca della pagina accanto, ti aiutiamo iniziando noi, poi continua tu

Ho nel forno una ciambella  
Volta la pagina sa di cannella  
Di cannella e marmellata  
Volta la pagina e c'è la crostata

la crostata .....

Volta la pagina .....

## Volta la carta

Se il gioco ti è piaciuto, prendi la filastrocca di pagina 7 e costruiscine un'altra con la musicalità di Volta la carta, puoi seguire la successione della filastrocca, oppure saltare versi, inventarli, importante è rispettare il ritmo e le regole.

### Filastrocca paurosa

Scuri vampiri occhi feroci  
Volta la carta e si senton le voci

Voci.....

Volta.....

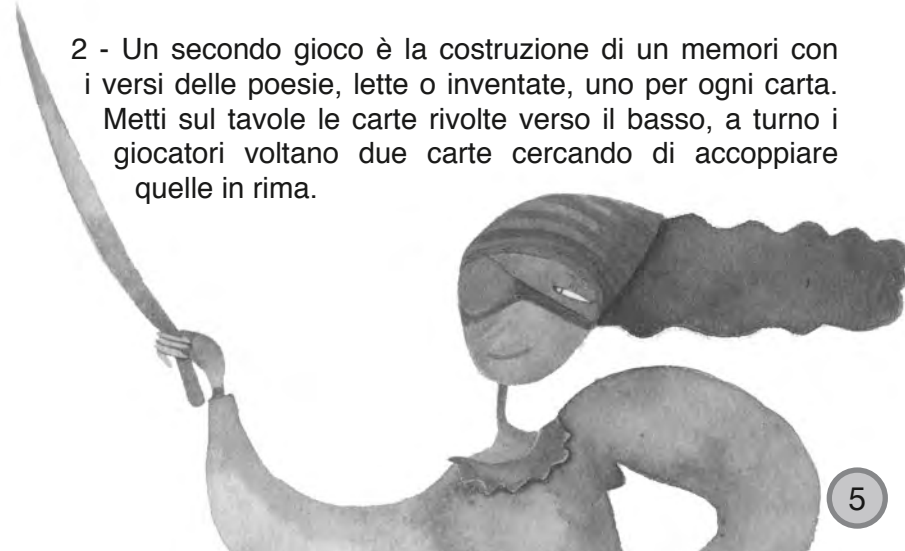
.....

Volta.....

.....

Volta.....

2 - Un secondo gioco è la costruzione di un memori con i versi delle poesie, lette o inventate, uno per ogni carta. Metti sul tavolo le carte rivolte verso il basso, a turno i giocatori voltano due carte cercando di accoppiare quelle in rima.



## Un cassetto segreto

Tutti hanno segreti che nascondono nei cassetti, (come nella filastrocca di pagina 40) scrivono nei diari, raccolgono in quaderni, quali sono i tuoi?

Pensa a segreti che riguardano cose provate o viste, sogni, desideri, a qualcosa che sai solo tu, che non hai mai raccontato a nessuno per paura di essere preso in giro e scrivi un segreto in ogni verso, iniziando sempre con

Nessuno sa .....

.....

Nessuno sa

.....

.....

Nessuno sa

.....

.....

Nessuno sa .....

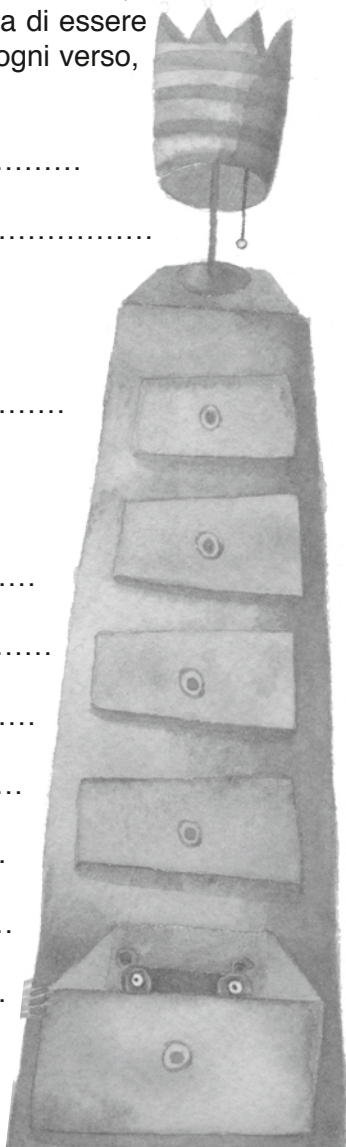
.....

Nessuno sa .....

.....

Ma dirò a tutti che .....

.....



## Filastrocche con versi diversi

Questa è una parte della filastrocca che trovi a pagina 42. Se tagli lungo la linea e alzi la fascetta puoi leggere altre rime con versi presi da altre filastrocche.

La combinazione ti aiuta a trovare nuovi sensi dati dalla vicinanza non preordinata e a moltiplicare la possibilità di costruire rime.

### Filastrocca dello scrittore

Filastrocca dello scrittore  
Che scrive senza far rumore



-----  
Scrive di eroi, nei giorni belli,  
di fate, regine, e maestosi castelli

-----  
di mari calmi e belle regate  
di giorni di festa e passeggiate.

-----  
Pesca nel mucchio dei suoi pensieri  
Parole semplici, chiare e lievi,

-----  
Oppure frasi arzigogolate  
Corte, intricate, fitte, intrecciate.

-----  
Mari azzurri e misteriosi  
campi valli cuori e musci  
di bambini un po' imbronciati  
di gattini un po' arruffati.

## Immagini di parole

Nella filastrocca di pagina 46 l'illustratrice disegna il tronco dell'albero scrivendo più volte la parola "albero", questo modo di rappresentare un oggetto si chiama "calligramma". Costruisci anche tu dei calligrammi, fai parlare un oggetto, dando alla scrittura delle parole una forma che permetta di individuarlo.



## Filastrocche con versi diversi

Puoi creare filastrocche con la tua insegnante e i tuoi compagni scegliendo un argomento di cui parlare. Per iniziare potete scrivere alcuni versi di un girotondo o di una conta che conoscete a memoria e poi potete proseguire mettendo in rima i vostri pensieri.

Fai anche con le filastrocche nate in classe il gioco delle fascette come abbiamo già fatto con le filastrocche del libro.

Parole dette o sussurate  
Parole nascoste, solo pensate



-----  
bei guerrieri con la lancia  
e scudieri con la pancia

-----  
Mi racconta campanili  
Case, chiese, bui cortili

-----  
Con le matite disegna il mondo  
E vuole farlo bello rotondo

-----  
Ha il potere misterioso  
Di un racconto mai noioso.

-----  
Con le mie rime posso giocare  
dare calore, farle suonare,  
posso parlare di tutto e di niente  
o divertirmi solamente.





## INDICAZIONI DIDATTICHE

### Il piacere della lettura

Il quaderno offre alcuni spunti per aumentare il grado di coinvolgimento nella lettura. E' un invito a leggere per giocare con le parole, per piacere e divertimento. Con le parole del libro si fa quello che gli scrittori di tutti i tempi hanno fatto, si riconoscono figure retoriche, versi, ritmi e si diventa consapevoli che esistono modalità diverse per fare poesia. Se vogliamo che il bambino si scopra una persona creativa, dobbiamo fare in modo che memorizzi suoni e immagini, comunichi le sue scoperte attorno alle parole e acquisisca conoscenze da interrelare. In definitiva il prodotto della fantasia, come quello della creatività nasce dalle relazioni che il pensiero fa con ciò che conosce.

### L'illustrazione

Le illustrazioni interpretano gli elementi della realtà in forma molto suggestiva, i colori morbidi, armoniosamente mescolati mettono in evidenza tanti particolari, aiutano a scoprire il significato del testo e fanno intuire realtà nascoste e azioni non dette.

### La comprensione

Sono da considerare materiali utili per la verifica e la valutazione della comprensione le indicazioni rivolte a:

- scorrere le pagine alla ricerca di rime;
- mettere in relazione filastrocche diverse, secondo un gioco già sperimentato da Rodari a Dahl;
- cercare le rime coerenti con l'argomento scelto.

Occorrerà valutare quali siano accettabili per la coerenza e quali siano eventualmente interessanti come scelte di scrittura. In questa direzione gli spunti del quaderno possono essere ampliati e utilizzati per avviare un percorso più vasto sulla poesia e sull'uso creativo della scrittura.

## PERCORSI DI LETTURA

Puoi cercare altri libri di poesia nella biblioteca della tua scuola o della tua città. Per ascoltare e cantare cerca i libri con l'audiocassetta e il CD.

### Poesie da leggere

- R. McGough, Gattacci, Einaudi Ragazzi, San Dorligo della Valle, 2001
- T. Mitton, Prugna, Einaudi Ragazzi, San Dorligo della Valle, 2001
- S. Roncaglia, Parole di latte, Lapis, Roma, 2001
- G. Quarzo, Piccole catastrofi, Città Nuova, Roma, 2001
- P. Formentini, Poesia fumetto, Nuove Edizioni Romane, Roma, 2003
- N. Codignola, Alfabetrocca, Fatatrac, Firenze, 2003
- F. Lazzarato, Topissimamente tuo, Orecchio Acerbo, Roma 2004

### Poesie da ascoltare

- G. Caviezel, La canzone delle ghiande, Happy Art, 1996 (con audiocassetta)
- R. Piumini, Le sette serenate, Fabbri, Milano, 2003 (con audiocassetta)
- C. Grosleziat, All'ombra del baobab, Mondadori, Milano, 2003 (con CD musicale)
- M. Lerasle, All'ombra della papaia, Mondadori, Milano, 2004 (con CD musicale)

### Poesie da cantare

- B. Munari, Il merlo ha perso il becco, Corraini, Mantova, 2001
- O. Cavandoli, Nella vecchia fattoria, Gallucci, Roma 2004 (con CD musicale)
- A. Branduardi, Alla fiera dell'Est, Gallucci, Roma, 2004 (con CD musicale)

Se vuoi conoscere meglio l'illustratrice, farle domande, guardare immagini di altre storie, puoi visitare il suo sito:

[www.cristianacerretti.it](http://www.cristianacerretti.it)

# SOTTOSOPRA

Racconti, romanzi, fiabe, poesie e filastrocche per divertire, sorprendere e mettere in gioco il lettore.

## Il Portfolio

Il quaderno può essere conservato come documentazione dell'esperienza di lettura e costituire materiale da inserire nel portfolio delle competenze individuali.

La funzione del portfolio, e più in particolare del dossier, è quella di raccogliere prove e testimonianze degli apprendimenti, non solo di quelli raggiunti, ma anche di quelli "in progress".

Questa raccolta va aggiornata in modo sistematico e regolare, per testimoniare l'evoluzione nel tempo dell'alunno come persona che impara. Il dossier è dunque un raccogliitore di materiali, ma è anche la base preziosa su cui innestare un approccio descrittivo e narrativo degli apprendimenti.

## Le attività

Il quaderno offre alcuni spunti per aumentare il grado di coinvolgimento nella lettura. E' un invito a leggere per giocare con le parole, per piacere e divertimento. Con le parole del libro si fa quello che gli scrittori di tutti i tempi hanno fatto, si riconoscono figure retoriche, versi, ritmi e si diventa consapevoli che esistono modalità diverse per fare poesia.

Sono proposte attività rivolte a:

- scorrere le pagine alla ricerca di rime;
- mettere in relazione filastrocche diverse, secondo un gioco già sperimentato da Rodari a Dahl;
- cercare le rime coerenti con l'argomento scelto.

Edizione speciale per la scuola

2011020664